



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 1456 / V

Messina, 2 dicembre 2013

Al Prefetto della Provincia di	Messina
Al Presidente del Tribunale	Messina
Ai Sindaci dei Comuni	Loro Sedi
Alla Provincia Regionale	Messina
Alla AUSL n.5	Messina
Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Messina
Alla Camera di Commercio	Messina
All'Associazione Industriale	Messina
Agli Enti Appaltanti	Loro Sedi
Agli Iscritti all'Albo della provincia di Messina	Loro Sedi

OGGETTO: Applicazione D.M.37/2008. Obbligo della presentazione dei progetti degli impianti per il rilascio del "Permesso di costruire" o di Denuncia di Inizio Attività" nei casi previsti dall'art.5 del D.M. 37/2008.

Lo scrivente Ordine, con la presente, intende porre l'attenzione delle SS.LL. circa l'obbligatorietà della presentazione dei progetti relativi agli impianti indicati alle lettere a),b),c),d),e),g) di cui all'art.1 del D.M.37/2008 a firma di professionista iscritto ad Albo professionale nei casi previsti dall'art.5 comma 2 dello stesso Decreto.

Si sottolinea che, in tali casi, in base all'art.11 del D.M.37/2008 (1), il "Permesso di costruire" ovvero la "Denuncia di Inizio Attività" sono subordinati all'acquisizione dei progetti relativi ai suddetti impianti.

Si ricorda che nel caso in cui gli Impianti Elettronici definiti nel D.M.37/2008 siano posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze, e coesistono con Impianti Elettrici per cui sussiste l'obbligo della progettazione, è obbligatorio il progetto degli Impianti Elettronici e che gli elaborati progettuali devono inoltre essere completi della documentazione minima indicata ai comma 3,4 e 5 dell'art.5.

L'allegato 1, alla presente, costituisce un quadro riassuntivo degli impianti soggetti al D.M. 37/2008 per i quali vige l'obbligo della presentazione del progetto.

Una attenzione particolare meritano gli impianti elettronici. Per questi, infatti, va considerato che:

- Gli impianti elettronici vengono regolamentati dal DM 37/2008 all'art.1 comma 2 alla lettera b) come segue:
- "impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere", definiti come di seguito:
- "...le componenti impiantistiche necessari alla trasmissione ed alla ricezione dei segnali e dei dati, anche relativi agli impianti di sicurezza, ad installazione fissa alimentati a tensione inferiore a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua, mentre le componenti alimentate a tensione superiore, nonché i sistemi di protezione contro le sovratensioni sono da ritenersi appartenenti all'impianto elettrico; ai fini dell'autorizzazione e degli ampliamenti degli impianti telefonici e di telecomunicazione interni collegati alla rete pubblica, si applica la normativa specifica vigente; (2)

(1) Art.1 comma 2 DM 37/2008) Gli impianti di cui al comma 1 sono classificati come segue:

- a) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- b) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed areazione dei locali;
- d) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;
- e) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed areazione dei locali;
- f) Impianti di protezione e antincendio.

(2) Cfr D.L.vo 198/2010 e Allegato 13 del DM 314/1992, che prescrivono una abilitazione ulteriore dell'impresa rispetto a quella prevista agli artt.3 e 4 del DM 37/2008 con abilitazione specifica e verifica dei requisiti tecnico professionali.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. _____ / **V**

Gli impianti Elettronici di cui al DM 37/2008, trovano, ad esempio, una esplicazione pratica nella casistica che segue che non vuole essere esaustiva:

- Impianti e/o sistemi telefonici, di segnalazione, controlli, cablaggi, strutturati.
 - Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli etc.
 - Impianti e/o sistemi per la gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi.
 - Data center, server farm etc.
 - Impianti e/o sistemi a controllo numerico e di automazione in genere.
 - Impianti e/o sistemi per linee per telegrafia, radiotelegrafia e radiotelefonica, impianti in fibra ottica, ponti radio analogici e digitali, reti locali (LAN) e geografiche (VLAN) etc.
 - Reti wireless per trasmissione dati, sia Wi-Fi che Hiperlan, etc.
- In ogni caso ai sensi dell'art.5 comma 2 lettera e) del DM 37/2008 per gli Impianti Elettronici è sempre obbligatoria la progettazione e la dichiarazione di conformità con allegati obbligatori nel caso che coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione..

Si conclude che nel caso in cui gli Impianti Elettronici definiti nel DM 37/2008 siano posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze, e coesistono con impianti Elettrici per cui sussiste l'obbligo della progettazione è obbligatorio il progetto degli impianti Elettronici e che detto progetto deve essere redatto da un Professionista iscritto all'Albo degli Ingegneri nel Settore dell'Ingegneria dell'Informazione.

Pertanto,

si invitano

le SS.LL. ad adottare azioni necessarie affinché sia rispettato quanto obbligatoriamente richiesto dal DM 37/2008 ed in particolare dell'art.11 comma 2 del DM 37/2008 verificando che, per la progettazione degli impianti elettronici il professionista sia iscritto all'Ordine degli Ingegneri settore dell'Informazione (settore C).

Si pregano le SS.LL. ad inoltrare la presente a tutti gli uffici interessati, in particolare a quelli che gestiscono gare ed appalti affinché ne possano tener conto in sede di definizione degli specifici bandi ed ai Responsabili degli Uffici Tecnici che rilasciano "Permessi di Costruire" o acquisiscono "Denunce di Inizio Attività"

Si riporta in allegato alla presente, uno schema riassuntivo degli Impianti soggetti al D.M. 37/2008 per i quali vige l'obbligo di progetto nonché i documenti che il Comune deve richiedere.

Confidando che le SS.LL. si adoperino per adottare i necessari provvedimenti in merito, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Ing. Santi Trovato)

IMPIANTI SOGGETTI AL D.M. 37 DEL 22/01/2008 e S.M.I. PER I QUALI VIGE OBBLIGO DI PROGETTO

TUTTI GLI IMPIANTI POSTI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI COLLOCATI ALL'INTERNO DEGLI STESSI O DELLE RELATIVE PERTINENZE COSÌ CLASSIFICATI

- a) IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHÉ GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE
- b) IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE
- c) IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI CLIMATIZZAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO E DI REFRIGERAZIONE DI QUALSIASI NATURA O SPECIE, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENDE, E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI
- d) IMPIANTI IDRICI E SANITARI DI QUALSIASI NATURA O SPECIE
- e) IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE E L'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI
- g) IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

DOCUMENTI CHE IL COMUNE DEVE RICHIEDERE

INSTALLAZIONE – TRASFORMAZIONE – AMPLIAMENTO IMPIANTI CONNESSI AD INTERVENTI EDILIZI SUBORDINATI A PERMESSO DI COSTRUIRE, D.I.A. O ALTRA PROCEDURA AUTORIZZATIVA (S.C.I.A., ecc.)			INSTALLAZIONE – RIFACIMENTO IMPIANTI IN EDIFICI GIÀ DOTATI DI CERTIFICATO DI AGIBILITÀ		
DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AD ALBO	DA CHI DEVE ESSERE REDATTO IL PROGETTO ?	DAL RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA INSTALLATRICE	DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AD ALBO	DA CHI DEVE ESSERE REDATTO IL PROGETTO ?	DAL RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA INSTALLATRICE
↓ ⊕		↓ #	↓ ⊕		↓ #
IL PROGETTO DEVE ESSERE CONSEGNATO ALLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA CONTESTUALMENTE AL PROGETTO EDILIZIO. IL PROGETTO DEVE COMPREDERE:	IL PROGETTO DEVE ESSERE ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ FATTE SALVE PRESCRIZIONI PIÙ RESTRITTIVE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. IL PROGETTO DEVE COMPREDERE:		IL PROGETTO DEVE ESSERE CONSEGNATO ALLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA CONTESTUALMENTE ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ENTRO 30 GG. DALLA FINE DEI LAVORI. IL PROGETTO DEVE COMPREDERE:	IL PROGETTO DEVE ESSERE CONSEGNATO ALLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA CONTESTUALMENTE ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ENTRO 30 GG. DALLA FINE DEI LAVORI. IL PROGETTO DEVE COMPREDERE:	
1) Schemi di Impianto 2) Disegni planimetrici 3) Relazione tecnica	1) Schemi di impianto inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera.		1) Schemi di Impianto 2) Disegni planimetrici 3) Relazione tecnica	1) Schemi di impianto inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera.	
N.B. Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto, presentato va integrato con la necessaria documentazione tecnica.	N.B. Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto, presentato va integrato con la necessaria documentazione tecnica.		N.B. Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto, presentato va integrato con la necessaria documentazione tecnica.	N.B. Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto, presentato va integrato con la necessaria documentazione tecnica.	
⊕ CASI IN CUI È OBBLIGATORIO IL PROGETTO REDATTO DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AD ALBO					
IMPIANTI LETTERA	Impianti per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.				
	Impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori.				
	a) Impianti relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.				
	Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.				
	b) Impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.				
IMPIANTI LETTERA	c) Impianti dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferi/ora.				
	e) Impianti relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.				
	g) Impianti inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.				
#	AL DI SOTTO DEI LIMITI DIMENSIONALI SOPRA INDICATI E IN TUTTI GLI ALTRI CASI, IL PROGETTO PUO' ESSERE REDATTO DAL RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA INSTALLATRICE.				